

Sommario Rassegna Stampa del 16/06/2006

Testata	Titolo	Pag.
IL DIARIO DELLA SETTIMANA	<i>QUASI QUASI MI FACCIO IL GIARDINO</i>	2

L'orto in casa

di Pia Pera

Quasi quasi mi faccio il giardino

Mescolare ortaggi a fiori per la delizia (non solo) degli occhi

Come sono brutte le aiuole, avevo scritto tempo fa. In giardino, certo, nell'orto non se ne può fare a meno. Adotteremo allora tutta una serie di accorgimenti per renderle il più possibile gradevoli. Come lo spiega Maria Brambilla in *L'orto giardino* (Cairo), scritto tenendo conto del ritorno di un'ispirazione medioevale in cui i due finiscono col confondersi mescolando ortaggi e fiori da taglio, curando le ripartizioni tra le aiuole in modo da farne una delizia per gli occhi.

Prima di tutto, il disegno, che dà la struttura fundamenta-

le: rettangoli, quadrati, cerchi nei quadrati, triangoli, ma anche curve sinuose: qualsiasi forma, purché la larghezza non superi i 120 cm quando l'aiuola sia accessibile da entrambi i lati, i 60 cm quando lo sia da uno solo. Le aiuole andranno poi delimitate perché non regrediscano a campo: con bosso nano, mattoni di cotto messi a coltello, lastre di pietra, sassi, ma anche santolina, elicrisio, garofanini nani, timo, erba cipollina o fragole di bosco.

Nel Medioevo si utilizzavano fasce di rami intrecciati, nocciolo oppure salice, adatte anche a

sostenere le aiuole rialzate per favorire il drenaggio oppure una posizione più comoda per chi coltiva. Molti ortaggi dal fusto debole - cetrioli, fagioli, pomodori, meloni - hanno bisogno di tutori. Vanno bene frasche di potatura, la canna gentile *Arundo donax* oppure la più duratura canna di bambù, pali e reti. I tutori dovranno essere bene appuntiti per penetrare con facilità nel terreno di almeno 25-30 cm, nelle zone ventose andranno poi rafforzati con picchetti. Nell'orto che aspiri al giardino costituiscono il principale elemento decorativo verticale, vanno scelti e di-

sposti con attenzione.

Potremo costruire un capannello per i pomodori, legando le canne a coppia e collegandole tra loro con una canna di colmo. Sul terrazzo, faremo convergere un gruppo di canne a piramide, a cono oppure a conocchia.

Con rametti di salice intrecceremo cordoli di sostegno a varie altezze, accentuando l'elemento decorativo. Infine, i sentieri tra le aiuole: di mattoni nei più vari disegni, di ghiaia, di tenera erba. Indispensabili i fiori: allegre zinnie, ma anche dalie nane o giganti, gladioli e rose, Geum e tagete, ipomee.

